

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

in adempimento dei nostri doveri, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, abbiamo predisposto la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2010.

Nello svolgere tale attività ci siamo attenuti alle norme di legge e alle disposizioni emanate in materia dalle Autorità di vigilanza; pertanto, in conformità alle medesime, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della banca.

La vigilanza sul rispetto della legge e dello statuto è stata da noi esercitata partecipando, da un lato, a tutte le n. 17 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nell'anno; dall'altro, interagendo con le funzioni di controllo della banca e con la Società di revisione.

Grazie a questa partecipazione, abbiamo potuto valutare su base continuativa la correttezza del processo decisionale sottostante all'assunzione delle singole deliberazioni e la rispondenza delle medesime a corretti principi di amministrazione.

Riteniamo che, nella prassi operativa, gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati complessivamente dalla banca costituiscano un valido presidio per il rispetto di tali principi. Al riguardo aggiungiamo che nel corso del 2010 non abbiamo rilevato operazioni estranee all'oggetto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per la banca, né operazioni atipiche e/o inusuali. Confermiamo altresì che tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nell'esercizio 2010 sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

In merito alle operazioni con parti correlate, Vi confermiamo che le stesse sono state tutte regolate a condizioni di mercato.

Nell'assicurarVi che nessuna di esse ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e/o sul risultato economico della banca, diamo atto che gli amministratori hanno provveduto a predisporre un apposito regolamento per la gestione delle operazioni con parti correlate e che il medesimo è conforme al Regolamento stabilito dalla Consob in corso d'anno.

Il regolamento stesso è stato formalmente approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 novembre 2010 ed è entrato in vigore nel rispetto dei termini stabiliti dalla specifica normativa e le sue disposizioni sono state fin qui osservate. Abbiamo monitorato, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, sia mediante riscontri presso le strutture centrali, sia attraverso scambi di informazioni con la Società di revisione, sia, infine, effettuando controlli presso le dipendenze della banca. Riteniamo di poter esprimere un giudizio di sostanziale adeguatezza dell'assetto in quanto capace fra l'altro di assicurare, nel suo complesso, sufficiente chiarezza nella definizione delle deleghe e dei poteri e, conseguentemente, delle responsabilità. In tema di validità ed efficacia del sistema di controllo interno, abbiamo operato concentrando la nostra attenzione soprattutto sugli aspetti riguardanti la capacità di individuare i rischi potenziali, la validità degli strumenti regolamentari e gestionali utilizzati per la misurazione delle varie fattispecie di rischio e per la quantificazione del relativo capitale assorbito, nonché sulla traslazione nei processi operativi delle misure ritenute necessarie per consentire un'assunzione

consapevole del rischio e/o la mitigazione del medesimo.

A tale scopo abbiamo mantenuto una stretta collaborazione con le funzioni preposte ai controlli, con le quali ci siamo rapportati e confrontati sulla base delle evidenze emergenti dalle loro attività, degli esiti dei riscontri e delle verifiche da noi effettuati direttamente sul campo unitamente al Servizio Ispettorato a alla società META SRL incaricata del servizio di internal auditing.

Non abbiamo trascurato di analizzare e valutare i rischi che potrebbero inficiare l'affidabilità del sistema contabile - amministrativo nel rilevare e nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Analogamente abbiamo agito per quanto concerne i rischi di non conformità e, in particolare, quelli afferenti i servizi di investimento, le politiche della banca in materia di gestione dei conflitti di interesse, le normative in materia di antiriciclaggio, trasparenza e privacy e, naturalmente, le operazioni con parti correlate che, come già indicato nella prima parte della presente relazione, sono state disciplinate con l'emanazione di un apposito regolamento. Sulla base delle attività sopra descritte, valutiamo positivamente il sistema dei controlli interni nel suo complesso, con riferimento sia all'adeguatezza del processo contabile - amministrativo sotto il profilo della funzionalità e dell'affidabilità dello stesso nel rilevare e nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia più in generale con riferimento al sistema di controllo dei rischi operativi e di non conformità; e ciò in considerazione anche delle azioni intraprese per il continuo affinamento/rafforzamento di quest'ultimo. Abbiamo avuto modo di acquisire dati e informazioni utili per l'espletamento dell'attività di vigilanza nel corso di n°16 verifiche da noi verbalizzate di cui n°9 relative a verifiche effettuate per l'esame dei rapporti della società META S.R.L. incaricata del servizio di internal auditing; nelle verifiche presso le filiali effettuate dagli incaricati della società META S.R.L., unitamente all'Ispettorato, di norma è intervenuto anche un sindaco.

A seguito delle suddette verifiche ne sono scaturite diverse indicazioni di ordine operativo, per lo più connesse alle esigenze legate alla crescita dimensionale della banca, prontamente segnalate all'Amministrazione per l'assunzione di più opportuni provvedimenti, nonché la presenza di eventuali punti di debolezza sotto il profilo organizzativo.

Nel corso dell'anno passato il Collegio sindacale ha tenuto periodici incontri con il revisore esterno finalizzati allo scambio di informazioni utili per lo svolgimento dei rispettivi compiti. In nessun caso sono emerse divergenze di opinioni o di valutazione; non sono stati segnalati incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con la società incaricata della revisione.

Da tali verifiche non sono emerse anomalie, irregolarità o carenze meritevoli di essere segnalate.

Senza sovrapporci all'operato della società di revisione Bompani Audit spa, alla quale è attribuito per legge in via esclusiva la revisione legale dei conti, nell'adempiere ai nostri doveri abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme del codice civile e delle disposizioni dell'Autorità di vigilanza in ordine alla formazione del bilancio. Sulla base dei riscontri effettuati, possiamo attestare che: — il bilancio per l'esercizio 2010 è stato redatto in conformità agli IAS/IFRS adottati nella Comunità Europea, applicati secondo i principi ed i criteri descritti nella Nota Integrativa. Tali principi e criteri non si discostano da quelli utilizzati nella formazione del bilancio dell'esercizio precedente;

— il bilancio al 31 dicembre 2010 riflette le risultanze della contabilità ed è stato oggetto di controllo da parte di Bompani Audit spa, che ci ha comunicato che la relazione di revisione, in corso di formale rilascio, non contiene rilievi in merito al bilancio, né richiami di informativa

relativamente a quanto analiticamente illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa;
— la relazione sulla gestione risulta esaustiva e coerente con i dati e le informazioni forniti nel bilancio e nella nota integrativa; e ciò sia con riferimento alle cosiddette informazioni finanziarie (analisi della situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria, indicatori di solidità, prevedibile evoluzione della gestione, etc.), sia con riferimento alle cosiddette «altre informazioni» quali, ad esempio, la gestione dei rischi afferenti l'attività della banca, le risorse umane, i criteri ai quali si ispira l'attività mutualistica, l'attività promozionale e culturale, ecc.
A completamento di quanto sopra, aggiungiamo che:
— la relazione e la nota integrativa forniscono le necessarie informazioni in merito alle operazioni di maggior rilevanza intervenute in corso d'anno, nonché ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Analogamente forniscono puntuali informazioni circa le operazioni con parti correlate e con le società controllate e collegate;
— nel corso del 2010 è pervenuto n. 1 reclamo di pertinenza dell' "area finanza"; a tale fine un accreditato ufficio legale esterno, specializzato in materia, è stato incaricato di dare una risposta formale al reclamo, andando ad evidenziare i motivi di infondatezza;
— non sono pervenuti al Collegio esposti da parte di terzi, né denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
— non abbiamo rilasciato pareri se non nei casi richiesti dalla legge.

Con riferimento ai criteri mutualistici seguiti nella gestione delle attività, Vi confermiamo che anche nel 2010 la banca ha mantenuto fede alla sua missione sociale di cooperativa popolare. Coerentemente con tale missione, ha continuato a sostenere le economie locali agendo a favore di tutti i soggetti operanti sul territorio e, segnatamente, delle famiglie e delle imprese di piccole e medie dimensioni. Di particolare significato sono state le iniziative miranti a favorire forme di sviluppo sostenibile. Sono state inoltre mantenute le misure adottate, soprattutto nel 2009, per attenuare gli effetti della crisi sull'economia reale, prima fra tutte la decisione di non attuare politiche di contingentamento del credito. Anche sul piano della raccolta la banca ha continuato la sua azione tesa alla tutela e alla valorizzazione del risparmio, improntando l'offerta a prodotti caratterizzati da trasparenza e semplicità.

A conclusione della relazione, nel ribadire che dalla attività di vigilanza da noi svolta non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità degni di nota, esprimiamo parere favorevole, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010 ed alla connessa proposta di destinazione dell'utile netto d'esercizio.

Lajatico, 11 aprile 2011

I SINDACI

Enzo Polidori, presidente
Luciano Davini, sindaco effettivo
Stefano Vallini, sindaco effettivo